



collaborarepercompetere

‘Collaborare’ implica un’imprenditorialità capace di coinvolgere più persone e più imprese legate da elevata interdipendenza, ma dotate di autonomia, intelligenza e capacità di affrontare il rischio.

Per far sì che ciò accada occorre avviare una vera e propria rivoluzione culturale: superare l’individualismo che ha segnato un numero elevato di PMI, in Italia come a Reggio Emilia.

In questa prospettiva, uno degli obiettivi di Unindustria Reggio Emilia all’interno delle attività della Vicepresidenza alla Piccola Industria per il quadriennio 2022-2026 è la promozione del format COLLABORIAMO. Alla sua seconda edizione, questo programma di incontri ha l’obiettivo di trasmettere metodologie e processi di collaborazione come strumento operativo e come fattore di posizionamento nel percorso di filiera, innovazione, trasferimento tecnologico e costruzione delle competenze fra impresa e scuola.



Destinatari

Chi opera con posizioni di responsabilità nelle PMI: imprenditori, giovani imprenditori, stretti collaboratori, risorse umane aziendali.



Responsabile Scientifico

DANIELE MARINI - Docente di Sociologia dei Processi Economici Università di Padova • Direttore Scientifico Community Research&Analysis



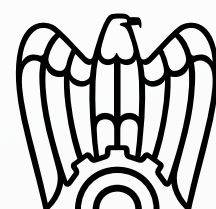
Organizzazione

Quattro incontri per un percorso coerente di formazione affidato a docenti e professionisti, ad alto livello di coinvolgimento.



Contatti

Info e contatti:
Area Gruppi, Club e Piccola Impresa
matteo.verona@unindustriareggioemilia.it



UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

7 MAG ■ 14.30

INNOVAZIONE COME COLLABORAZIONE

Più spesso le innovazioni nelle imprese sono considerate proprietarie e da non condividere. Viceversa, è disseminando i processi di innovazione che la collaborazione diventa di sistema a livello territoriale.

Daniele Marini Università di Padova
Saverio Maisto Direttore Generale Consorzio NIP
Andrea Corsini AD Rimorchi Bertoja
Giancarlo Locatelli Presidente Cosma Group

27 GIU ■ 14.30

SCUOLAVORO: COLLABORARE NELLA COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE

Il tema della formazione delle competenze, in virtù delle continue innovazioni tecnologiche, richiede una sempre maggiore vicinanza fra il mondo della scuola e quello delle imprese. Come formare le competenze necessarie oggi e in quali luoghi? Come costruire una relazione virtuosa fra istruzione e lavoro?

Daniele Marini Università di Padova
Marco Muzzarelli Direttore Operativo Nazionale ENGIM
Loretta Chiusoli HR Manager CRIF

11 GIU ■ 14.30

TRASFERIRE TECNOLOGIE

Il rapporto fra PMI e centri di ricerca, Università, Competenze Center non è particolarmente fluido. Incapacità di comprensione, linguaggi e tempistiche diverse frenano le opportunità di un rapporto virtuoso fra questi due mondi. Quali collaborazioni è possibile realizzare per avvicinare le due realtà?

Franco Scolari Direttore Polo Tecnologico Alto Adriatico
Saverio Maisto Direttore NIP Consorzio
Riccardo Giacomini Direttore Tecnico Techninox Nucleo Industrializzazione Pordenone

SETT ■ 14.30

METTERSI IN FILA: LA COLLABORAZIONE NELLA FILIERA

Posizionarsi all’interno di una filiera può consentire a una PMI di crescere e di aprirsi a nuovi mercati (anche esteri). Ma non sempre stare in una filiera può essere vantaggioso, perché dipende da come ci si posiziona: da terzisti o da partner? Stare in una sola filiera o in più filiere?

Daniele Marini Università di Padova
Gianluca Toschi Università di Padova Fondazione NordEst
Nicola Scarlatelli Amministratore unico SAMEC Automation System